



ARCIERI CASTELLI ROMANI AL CAMPIONATO ITALIANO È ARGENTO

Loredana Battista ha conquistato il gradino d'onore del podio

È stato uno scontro tra titani, ma la castellana è riuscita a mantenersi concentrata e tranquilla per tutta la gara, supportata da un altro atleta della Società

Redazione

(Castelli Romani - Sport) - Loredana Battista, della Società Arcieri Castelli Romani, ha conquistato la medaglia d'argento al 37esimo campionato italiano di tiro con l'arco per la stagione invernale 18 metri indoor svoltosi il 29-30-31 gennaio a Padova. Ogni anno, a chiusura delle gare invernali indoor, si svolge il campionato italiano che mette a confronto gli atleti che durante la stagione arcieristica si sono qualificati con le gare organizzate dalle varie società fin dall'anno precedente. I migliori vengono convocati per una gara finale che vede schierati circa un migliaio di atleti giunti da tutta l'Italia e da ogni società; tra di loro figurano atleti del calibro di Marco Galiazzo, Michele Frangilli, Mauro Nespoli, pluridecorati e vincitori delle Olimpiadi o ancora Natalia Valeeva, Elena Tonetta, Pia Carmen Lionetti, che durante gli ultimi anni sono sempre salite a podio nei campionati europei, nel Campionato Mondiale, nell' European Grand Prix o ancora nelle varie fasi della World Cup. E' proprio dai migliori risultati del Campionato Italiano che vengono ulteriormente selezionati gli atleti per le competizioni internazionali, ed è per questa ragione che la gara è molto attesa ed ambita da tutti coloro che si cimentano nel tiro con l'arco.

Quest'anno organizzatrice dell'evento è stata la Società riunita Arcieri del Veneto comprendenti gli arcieri del Decumanus Maximus, gli arcieri del Brenta e la compagnia Arcieri Padovani. Il 37esimo campionato italiano si è svolto nella città del Santo, in una Padova imbiancata dalla neve ed infreddolita dalle temperature proibitive dei cosiddetti tre giorni della merla. Il tempo inclemente però non ha spaventato nessuno, anche perché i locali della Fiera, dove si sono svolte le gare, erano ben riscaldati e questa è una condizione inderogabile per il buon svolgimento di uno sport di destrezza e statico come il tiro dell'arco.

Ma veniamo all'atleta in questione: dopo un anno di gare è riuscita a posizionarsi in sesta posizione nella ranking nazionale e quindi ha avuto accesso, come d'altronde negli anni precedenti, al campionato italiano; è stato uno scontro tra titani, ma Loredana è riuscita a mantenersi concentrata e tranquilla per tutta la gara, supportata da un altro atleta della Società,

Nicolò Spelgatti che non avendo gareggiato, ha potuto dedicarle sostegno e consigli per tutta la durata della gara. Durante una competizione di tale portata è importante sentirsi sorretti dai compagni, aiutati nei momenti di cedimento o di tensione, anche solo per il passaggio di una barretta energetica o di un sorso d'acqua, ma il giovane atleta ha fatto molto di più, e quando è arrivata la vittoria finale è stata come fosse un po' di tutti, condivisa insieme ad altri due atleti della Società presenti come spettatori dell'evento, Francesco Colandrea ed il piccolo Federico Colandrea, quest'ultimo emozionato per aver ricevuto l'autografo del campione olimpionico Marco Galiazzo.

Un altro campionato è passato, ed all'orizzonte già si profila l'attività estiva con le sue gare all'aperto, le sue selezioni, i nuovi campionati, in un eterno ciclo che scandisce le fasi uno sport pulito, nobile, che permette a chi lo pratica di stare in pace con sé stessi, di riflettere, di smettere di correre per un poco; trovare la concentrazione per tirare al meglio una freccia non è mai fine a sé stessa, si può ritrovare il gusto di riflettere, di ponderare una scelta, non è un «fermate il mondo voglio scendere», ma un «si può andare anche un po' più piano, si arriva lo stesso».



Loredana Battista

